

*L'ASSESSMENT QUALITATIVO
QUALE MISURA DELLE
CARATTERISTICHE
OCCUPAZIONALI DEI
LAVORATORI COINVOLTI NELLA
VERTENZA VIBAC*

*.....dalla formazione esperienziale, alla disponibilità ad intraprendere percorsi
formativi*

L'Arml- Agenzia Regionale Molise lavoro- è stata istituita con legge n. 27/99 con lo scopo di dare il supporto tecnico per realizzare un sistema integrato delle politiche attive del lavoro, assumendo, a norma dell'art. 9 comma 2 della L.R 27/99, le funzioni di **Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro**, svolgendo i compiti esercitati in conformità alla programmazione ed agli indirizzi regionali e auspicando lo sviluppo di un moderno e innovativo sistema dei Servizi Pubblici per l'Impiego al fine di favorire l'aumento dei tassi di occupazione.

Direttore: Alessandro Altopiedi

Via Masciotta,13

86100 Campobasso

www.moliselavoro.it

Il lavoro è realizzato dall'Ufficio Studi e Ricerche (responsabile Barbara Di Gregorio).

Si ringraziano per il lavoro di profilazione: Angela Fagnani, Ferdinando Paventi, Pietro Ruggiero, Carlo Gentile.

Sistematizzazione del dato Antonello Libertucci (a cura di)

Il testo è stato chiuso a

Aprile2024.

SOMMARIO

1. Introduzione	5
2. Lo strumento di profilazione qualitativa	5
3. L'identikit dei beneficiari	7
4. Il livello di istruzione e la formazione extrascolastica	9
5. Il lavoro ricercato	10
6. Le competenze possedute	18
7. Le competenze linguistiche e comunicative	18
8. Le competenze digitali	19
9. Conclusioni	21
APPENDICE STATISTICA	i

Prefazione

Il contributo della presente analisi, è quello di valorizzare, in termini puramente informativi ed analitici, i risultati della profilazione statistica e quelli della profilazione qualitativa per lo specifico target dei lavoratori della Vibac.

L'intento è, quello di offrire spunti di riflessione per una più accurata gestione del percorso di ricollocazione di questi lavoratori, partendo dalle competenze e dalle aspettative rilevate.

L'auspicio è quello di poter osservare un percorso che partendo da percorsi di upskilling e reskilling e di formazione continua, passando per gli strumenti di outplacement e di inserimento, possa avere quale fine ultimo la riduzione dello skill mismatch e possa favorire l'occupabilità dei lavoratori, verso l'approdo ad una soluzione definitiva.

*Nel contempo, questo contributo vuole rappresentare un primo passo nel percorso di messa a punto di un modello di ricerca, basato sulle evidenze dell'attività di assessment in un'ottica di superamento della logica "riparatoria" delle politiche attive del lavoro per trasformarle in strumento di **supporto** alle transizioni occupazionali e non solo come misura "di ultima istanza" rivolta ai disoccupati per il **reinserimento occupazionale**.*

1. Introduzione

L'analisi proposta di seguito, nasce dalla necessità di ottimizzare e finalizzare le risorse del programma Garanzia Occupabilità Lavoratori¹ destinate al Percorso 5 – Ricollocazione Collettiva-, con particolare riferimento alla vertenza che coinvolge i lavoratori della VIBAC.

Lo studio, vuole essere una sorta di guida pensata per supportare i decisori nella programmazione delle politiche attive del lavoro e della formazione professionale, attraverso la raccolta e la sistematizzazione delle informazioni, al fine di evitare di offrire misure e servizi ad utenti che in realtà non ne hanno sostanzialmente bisogno (il cosiddetto *dead weight effect*).

La base dati su cui è stato costruito il dataset sulla profilazione qualitativa, è costituita da 115 beneficiari raggiunti dal Programma GOL, "che sono stati convocati dai Centri per l'impiego, hanno ricevuto un assessment qualitativo- da qualificarsi quale orientamento di base ai sensi della delibera n. 5/2022 dell'ANPAL- e hanno sottoscritto un patto di servizio personalizzato con l'individuazione di uno tra i quattro percorsi previsti in GOL".

I dati raccolti in fase di assessment rappresentano, quindi, la base informativa che opportunamente valorizzata, in termini informativi ed analitici consentirà una lettura integrata delle caratteristiche dei lavoratori coinvolti, partendo dal background di istruzione e formazione, approfondendo le esperienze lavorative pregresse e le aspettative degli utenti rispetto al lavoro ricercato fino alla presentazione delle evidenze legate alla proattività nella ricerca di lavoro in termini di propensione ad arricchire le proprie competenze e la disponibilità ad intraprendere percorsi formativi.

2. Lo strumento di profilazione qualitativa

Per condurre il colloquio di orientamento di base l'operatore si avvale del nuovo strumento di profilazione qualitativa, disponibile su My Anpal, un questionario strutturato che viene utilizzato come traccia di riferimento per definire il profilo completo della persona: mediante specifiche domande, cui corrisponde un punteggio, ed attraverso una valutazione professionale dell'operatore, viene approfondita la situazione complessiva dell'utente con riferimento alla condizione lavorativa, a quella personale e alle competenze possedute, mettendo a fuoco l'insieme di condizioni che influiscono o possono influire sul suo percorso di inserimento lavorativo.

Lo strumento è composto da un questionario per la verifica delle caratteristiche dell'utente e da una check- list per la valutazione professionale dell'operatore.

Il questionario si articola in 4 sezioni tematiche:

- Sezione A, finalizzata a conoscere la condizione lavorativa dell'utente.
- Sezione B, che pone l'accento sulla dimensione delle competenze possedute e da potenziare.
- Sezione C, focalizzata sulle condizioni personali e familiari, come potenziale vincolo all'occupabilità.
- Sezione D, dedicata all'approfondimento della condizione personale in presenza di vulnerabilità.

Le prime 3 sezioni del questionario sono destinate a tutti gli utenti che si rivolgono al servizio per il lavoro e che,

¹ Il Programma GOL (Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori) è il programma nazionale di presa in carico dei senza lavoro finalizzato all'inserimento occupazionale. GOL consente l'erogazione di servizi specifici di politica attiva del lavoro, con un approccio basato sulla definizione dei livelli essenziali delle prestazioni. Il programma si inserisce nella sezione dedicata alle politiche del lavoro del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

attraverso la profilazione, vengono presi in carico nell'ambito del Programma GOL.

La quarta sezione, invece, viene sottoposta solo a coloro che, in esito alla precedente Sezione C, abbiano presentato bisogni complessi e particolari criticità di natura personale, familiare o sociale che potrebbero ostacolare significativamente il percorso di inserimento lavorativo.

È dunque necessario, in questi casi, conoscere meglio i contorni delle vulnerabilità emerse, attraverso ulteriori domande di approfondimento, ai fini di una presa in carico più idonea e mirata anche in termini di percorso più appropriato da proporre, tra quelli previsti da GOL.

Ogni sezione è organizzata in 5 ambiti tematici o aree indagate, ciascuna delle quali rileva uno specifico aspetto in termini di occupabilità. Solo nella Sezione A è presente una sesta dimensione, il lavoro ricercato, informazione particolarmente utile e funzionale nella fase seguente di Valutazione professionale a cura dell'operatore ed anche per un'eventuale e successiva attività di skill gap analysis² da realizzare nella fase di Orientamento specialistico.

La check-list per la valutazione professionale dell'operatore ha la funzione di una traccia di intervista, utile ad indagare ulteriori aspetti non del tutto esplicitati attraverso l'uso del questionario.

Nello specifico, la check-list è composta da 9 items, che consentono di approfondire alcune dimensioni di carattere più qualitativo relative all'occupabilità del beneficiario, tra cui:

- la compatibilità della professione ricercata con il mercato del lavoro locale;
- la capacità dell'utente di pianificare le proprie aspettative professionali in coerenza con le sue competenze ed esperienze;
- l'interesse ad intraprendere un percorso formativo;
- la disponibilità alla mobilità territoriale;
- le strategie utilizzate nella ricerca di lavoro;
- gli esiti di tale ricerca;
- l'interesse verso percorsi di autoimprenditorialità o autoimpiego;
- le eventuali esperienze di tirocinio realizzate.

In esito al colloquio di orientamento, l'operatore possiede tutti gli elementi per definire la presa in carico dell'utente attraverso uno dei 4 percorsi previsti da GOL, differenziati sulla base della distanza dei beneficiari dal mercato del lavoro:

- Percorso 1- Inserimento lavorativo: per coloro che risultano più vicini al mercato del lavoro e più facilmente occupabili (Work Ready).
- Percorso 2- Aggiornamento (Upskilling): rivolto a profili con fabbisogno di adeguamento delle competenze e dunque con un gap colmabile attraverso interventi formativi di breve durata e dal contenuto professionalizzante.
- Percorso 3- Riqualficazione (Reskilling): per gli utenti che risultano più distanti dal mercato del lavoro che necessitano di una più robusta e duratura attività di formazione e di riqualficazione per avvicinarsi ai profili richiesti dal mercato.

² La skill gap analysis è l'attività con cui il centro per l'impiego stima la distanza fra le competenze dell'utente e quelle richieste per svolgere un lavoro.

- Percorso 4- Lavoro e inclusione: per le persone più distanti dal mercato del lavoro che presentano contestualmente bisogni complessi di ordine personale e familiare che richiedono azioni sinergiche e multidisciplinari con la rete dei servizi territoriali (educativi, sociali, sociosanitari, di conciliazione, terzo settore).

Il percorso individuato viene poi registrato nel Patto di Servizio Personalizzato, sottoscritto dall'utente, che individua le misure di politica attiva del lavoro da avviare.

3. L'identikit dei beneficiari

Alla data del 29 febbraio 2024, l'Agenzia Regionale Molise Lavoro, per il tramite dei Centri per l'Impiego ha completato la presa in carico e indirizzato, ad uno dei quattro percorsi di politica attiva del lavoro, in esito l'assessment quanti-qualitativo, i 115 lavoratori interessati dalla vertenza Vibac.

Prima di presentare le risultanze del lavoro, è d'obbligo una notazione di tipo metodologico, con particolare riguardo all'analisi dell'esito del percorso di assessment.

Partendo dall'assunto che, punto imprescindibile del suddetto sistema è quello di scollegare qualsiasi forma di automatismo tra algoritmi di calcolo e determinazione del percorso personalizzato di politica, nel rispetto di tale principio, l'assegnazione al percorso 5- Ricollocazione collettiva, non è avvenuta in esito all'assessment, ma in seguito ad una modifica del percorso di output della profilazione qualitativa, successivamente registrata nella Scheda Anagrafica Professionale (Sap) e nel patto di servizio personalizzato (PDS). Conseguentemente, l'analisi proposta di seguito, che fa riferimento al data set costruito sulla profilazione qualitativa, restituirà il dettaglio rispetto a quattro dei cinque percorsi del Programma Gol.

Si precisa, inoltre, che verranno analizzate, per comodità espositiva, le sole aree indicate di seguito, lasciando ad ulteriori future elaborazioni le altre, ancora in fase di testing.

SEZIONE	AREA	VALORE MEDIO DEL TASSO DI COPERTURA
SEZIONE A CONDIZIONE LAVORATIVA	AREA 1 - GRADO DI SCOLARIZZAZIONE	95,7
	AREA 4 - ESPERIENZA LAVORATIVA	96,1
	AREA 6 - LAVORO RICERCATO	97,8
SEZIONE B COMPETENZE	AREA 7-COMPETENZE COMUNICATIVE IN LINGUA ITALIANA	92,5
	AREA 8 - COMPETENZE DIGITALI	98,5
	AREA 9 - COMPETENZE LINGUISTICHE	98,5
	AREA 10 -FORMAZIONE EXTRASCOLASTICA	95,9

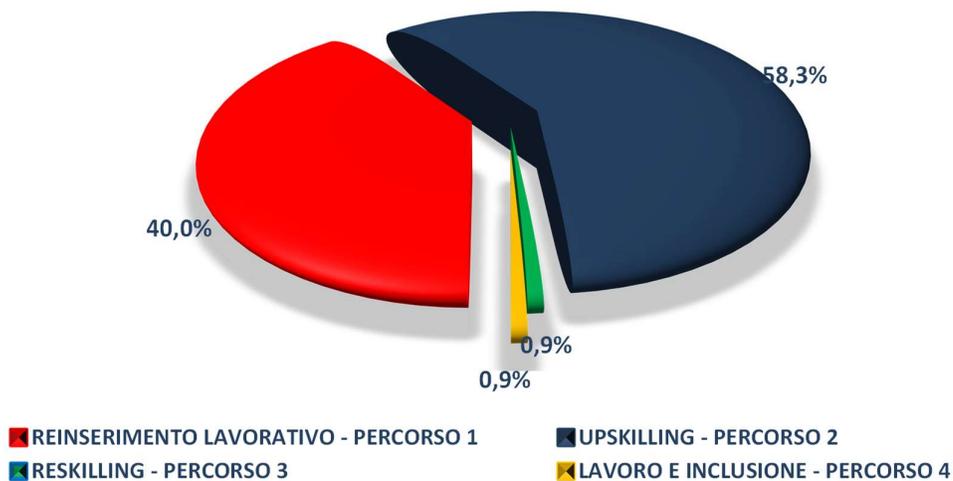
Elaborazioni Agenzia Regionale Molise

Ciò premesso, i dati restituiscono la fotografia di una platea costituita quasi esclusivamente da lavoratori uomini in età compresa tra i tra i 32 e i 66 anni con una concentrazione maggiore nella classe dei 50-59enni (78,3%), completamente assenti, invece, i giovani fino ai 29 anni.

Circa il 58,3% dei presi in carico è stato assegnato a percorsi di aggiornamento (Percorso 2), mentre il 40% è stato definito "Work Ready" e pronto per un percorso di reinserimento lavorativo (Percorso 1). Quote residuali, quasi trascurabili, vanno, invece, all'area della riqualificazione (0,87%- Percorso 3) delle competenze che eguaglia la quota rappresentata dai beneficiari che presentano caratteristiche di vulnerabilità, tali da richiedere l'attivazione

della rete territoriale dei servizi sociali e la programmazione di interventi complessi di lavoro ed inclusione (Percorso 4) [Grafico 1].

Grafico.1 Beneficiari per tipo di percorso attivato



Fonte: Sistema ITNET - Elaborazioni Agenzia Regionale Molise

Con riguardo, invece, ad una prima indicazione rispetto al livello di rischio di permanere nella condizione di disoccupazione per 12 mesi o più e in considerazione del fatto che l'occupabilità di un individuo è la risultante di molteplici fattori, in parte contestuali e in parte oggettivi, i dati qui presentati catturando solo una parte di tali aspetti evidenziano situazioni di elevata difficoltà di inserimento o reinserimento nel mercato del lavoro.

Si rileva, infatti, un'alta propensione a diventare disoccupati di lunga durata con ben il 90% dei lavoratori che si collocano nella terza classe. [Tabella 1].

Tabella 1 - Beneficiari per tipologia di percorso attivato e classe di profilazione

PERCORSO ATTIVATO	1 - BASSA	2 - MEDIA	3 - ALTA	TOTALE
REINSERIMENTO LAVORATIVO - PERCORSO 1	1	7	38	46
UPSKILLING - PERCORSO 2		4	63	67
RESKILLING - PERCORSO 3			1	1
LAVORO E INCLUSIONE - PERCORSO 4			1	1
TOTALE	1	11	103	115
valori percentuali				
REINSERIMENTO LAVORATIVO - PERCORSO 1	0,9	6,1	33,0	40,0
UPSKILLING - PERCORSO 2	0,0	3,5	54,8	58,3
RESKILLING - PERCORSO 3	0,0	0,0	0,9	0,9
LAVORO E INCLUSIONE - PERCORSO 4	0,0	0,0	0,9	0,9
TOTALE	0,9	9,6	89,6	100,0

Fonte: Sistema ITNET - Elaborazioni Agenzia Regionale Molise

4. Il livello di istruzione e la formazione extrascolastica

Se prendiamo in considerazione il titolo di studio posseduto dai rispondenti, notiamo che il livello di istruzione risulta medio-basso: quasi il 51% degli utenti possiede solo il titolo di scuola secondaria inferiore e la percentuale di quanti non vanno oltre la licenza media o l'obbligo di istruzione sfiora il 47%, mentre i valori più contenuti, quasi trascurabili, riguardano i beneficiari laureati e coloro i quali posseggono un titolo di studio che non va oltre la scuola elementare [Tabella 2].

Con riferimento, poi alla caratterizzazione del dato per classi di età, la somma di coloro che non hanno alcun titolo di studio oppure posseggono la sola licenza media, ammonta al 43,5% del totale degli intervistati, corrispondente alla classe di età dei 50-59enni. Chi, invece, ha un diploma costituisce il 34,8% del totale della medesima classe.

Tabella 2 - Beneficiari per tipologia di percorso attivato e titolo di studio

PERCORSO ATTIVATO	DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE O DIPLOMA DI QUALIFICA PROFESSIONALE	LAUREA O POST-LAUREA	NESSUN TITOLO O LICENZA ELEMENTARE	LICENZA MEDIA O OBBLIGO DI ISTRUZIONE	TOTALE
101 - REINSERIMENTO LAVORATIVO - PERCORSO 1	26	2	1	17	46
102 - UPSKILLING - PERCORSO 2	27	0	0	40	67
103 - RESKILLING - PERCORSO 3	0	0	0	1	1
104 - LAVORO E INCLUSIONE - PERCORSO 4	1	0	0	0	1
TOTALE	54	2	1	58	115
valori percentuali					
101 - REINSERIMENTO LAVORATIVO - PERCORSO 1	22,6	1,7	0,9	14,8	40,0
102 - UPSKILLING - PERCORSO 2	23,5	0,0	0,0	34,8	58,3
103 - RESKILLING - PERCORSO 3	0,0	0,0	0,0	0,9	0,9
104 - LAVORO E INCLUSIONE - PERCORSO 4	0,9	0,0	0,0	0,0	0,9
TOTALE	47,0	1,7	0,9	50,4	100,0

Fonte: Sistema ITNET - Elaborazioni Agenzia Regionale Molise

Il dato che vede una tendenza prevalente verso i titoli di studio medio-bassi, non sembra trovare completamento nemmeno dall'analisi della successiva tabella, nella quale sono riportate le tipologie di formazione extrascolastica ricevute. A questo proposito, dall'insieme dei dati emerge, infatti, che negli anni, circa i due terzi degli utenti (61%) non ha scelto di colmare il gap formativo, dichiarando di non aver mai frequentato tali attività [Grafico 2].

Tra questi, il 31,3% possiede un diploma di istruzione secondaria superiore o qualifica professionale e la restante parte (28,7%) ha al massimo la licenza media. All'opposto, poco più di un terzo degli intervistati, afferma di essersi formato acquisendo una certificazione (33,9%) "formale", spesso richiesta per legge per lo svolgimento di specifiche attività legate prevalentemente alle mansioni svolte. In questi casi si tratta per lo più di "patentini" per la conduzione di macchinari o impianti in specifici settori e ambiti lavorativi; altri, invece, dichiarano di aver frequentato attività formative prive di formalizzazione finale, anche nella modalità della formazione continua (2,6%).

Come è noto, sono proprio coloro che possiedono un basso livello di istruzione i meno interessati a proseguire i propri studi o ad intraprendere percorsi di formazione volti a riallineare le proprie competenze con quelle oggi

più richieste dai datori di lavoro.

Questo tipo di atteggiamento, nel caso di specie, è stato colto dall'orientatore del CPI (Centro per l'Impiego) che avendo rilevato, prevalentemente, nella profilazione quantitativa un livello di occupabilità con indice pari a 3, ha indirizzato i beneficiari verso un percorso più strutturato nelle politiche attive per il lavoro.



Fonte: Sistema ITNET - Elaborazioni Agenzia Regionale Molise

5. Il lavoro ricercato

Al fine di poter orientare l'utente verso una scelta consapevole, anche in relazione alle occupazioni realmente disponibili sul territorio di riferimento, è necessario capire, prima di tutto, quali siano le sue ambizioni professionali.

A tal proposito, attraverso l'attività di assessment, viene rilevata **la professione ricercata** dal beneficiario, classificata secondo la Nomenclatura delle Professioni CP2011 adottata dall'ISTAT³.

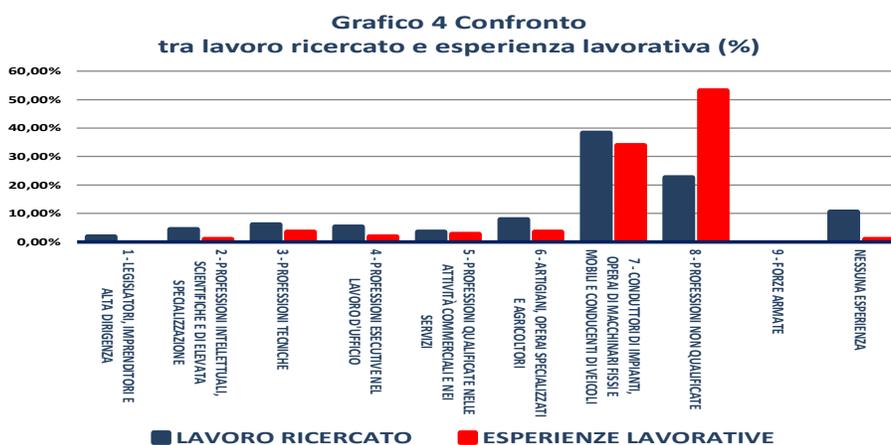
³ La classificazione CP2011 comprende 9 grandi gruppi professionali: 1. Legislatori, imprenditori e alta dirigenza; 2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione; 3. Professioni tecniche; 4. Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio; 5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e dei servizi; 6. Artigiani, operai specializzati e agricoltori; 7. Conduttori di impianti, operai di macchinari fissi e mobili, conducenti di veicoli; 8. Professioni non qualificate; 9. Forza armate

Nello specifico, a livello generale, gli utenti intervistati mostrano di avere le idee piuttosto chiare in tal senso, infatti, solo il 10,4% di essi non manifesta preferenze rispetto ad un futuro lavoro, mentre l'89,6% è alla ricerca di una specifica occupazione. Nel grafico che segue viene rappresentata la classificazione per macroaree delle professioni ricercate [Grafico 3].



Fonte: Sistema ITNET - Elaborazioni Agenzia Regionale Molise

Ulteriori informazioni emergono da una lettura incrociata tra le evidenze rilevate rispetto al lavoro svolto e quelle riferite al lavoro ricercato. A tal proposito, i lavoratori, potenzialmente orientati ad un generale riposizionamento sul mercato del lavoro, esprimono una certa propensione al cambiamento, ma nella sostanza la scelta ricade sempre nei due grandi gruppi caratterizzati da professioni *Low Skilled* come mostrato di seguito [Grafico 4].



Fonte: Sistema ITNET - Elaborazioni Agenzia Regionale Molise

Restringendo l'osservazione alle prime dieci professioni ricercate, il livello di qualificazione non cambia. Le più ambite sono, dunque, quelle classificate come "personale qualificato in attività industriali e professioni assimilate" (20,9%), segue per numerosità la quota di intervistati (18,3%) che cerca un lavoro che rispecchi quel

minimo di competenze acquisite, infatti al secondo posto compare la professione del “ *conduttore di carrelli elevatori*”, mentre sembrano essere sotto-rappresentate , non raggiungendo percentuali degne di rilievo le persone che si dichiarano alla ricerca di un lavoro d’ufficio ricadenti nel raggruppamento “*altre*”. [Tabella 3].

Analogamente, risulta piuttosto esigua la percentuale di chi ha espresso la propria preferenza per le cosiddette professioni *high-skilled*, con percentuali che variano dal 5,2% per le tecniche al 2,6% per quelle a più alta qualificazione (es: *specialisti in sicurezza informatica*).

L’analisi , ci porta a ragionare anche su quel 10,4%, espressione di coloro i quali non hanno indicato preferenze. Questo dato che comunque andrebbe ulteriormente indagato, può essere interpretato in vario modo, passando dall’ipotesi di una scarsa conoscenza riguardo alle caratteristiche del mercato del lavoro e di quali siano i settori più promettenti in cui cercare un’occupazione, fino a situazioni di semplice sfiducia che potrebbero portare gli intervistati verso situazioni di inattività anziché proattività che di per sé rappresenta già una importante soft skill, indispensabile nella ricerca di un lavoro.

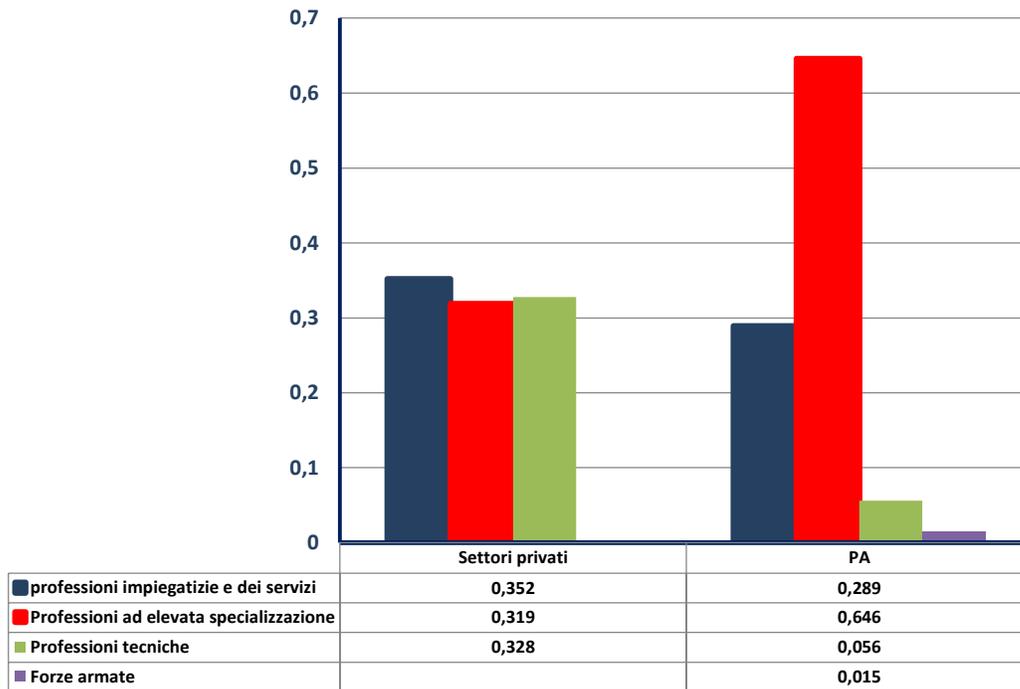
Tabella 3 - Le prime dieci professioni maggiormente ricercate

DESCRIZIONE	REINSERIMENTO LAVORATIVO - PERCORSO 1	UPS KILLING - PERCORSO 2	RESKILLING - PERCORSO 3	LAVORO E INCLUSIONE - PERCORSO 4	TOTALE
PERSONALE NON QUALIFICATO DELLE ATTIVITA' INDUSTRIALI E PROFESSIONI ASSIMILATE	11,3	9,6	0,0	0,0	20,9
CONDUTTORI DI CARRELLI ELEVATORI CONDUTTORI DI MACCHINARI PER LA FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PLASTICA E ASSIMILATI	7,0	11,3	0,0	0,0	18,3
ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	0,0	15,7	0,0	0,0	15,7
RIPARATORI E MANUTENTORI DI MACCHINARI E IMPIANTI INDUSTRIALI	5,2	0,0	0,0	0,0	5,2
SPECIALISTI IN SICUREZZA INFORMATICA OPERATORI DI MACCHINARI E DI IMPIANTI PER LA CHIMICA DI BASE E LA CHIMICA FINE	0,0	2,6	0,0	0,0	2,6
ELETTRICISTI ED INSTALLATORI DI IMPIANTI ELETTRICI NELLE COSTRUZIONI	2,6	0,0	0,0	0,0	2,6
ADDETTI ALL'INFORMAZIONE E ALL'ASSISTENZA DEI CLIENTI	0,0	1,7	0,0	0,0	1,7
TECNICI PROGRAMMATORI	0,9	0,9	0,0	0,0	1,7
ALTRE	0,9	0,9	0,0	0,0	1,7
NESSUNA PREFERENZA	1,7	0,0	0,0	0,0	1,7
TOTALE	40,0	58,3	0,9	0,9	100,0

Fonte: Sistema ITNET - Elaborazioni Agenzia Regionale Molise

A questo punto però è doverosa una brevissima notazione che potrebbe essere oggetto di futuri approfondimenti. Come già anticipato, il profilo emerso, ricalca le caratteristiche tipiche rispetto alla situazione lavorativa e occupazionale agita (titoli di studio deboli, mancanza di qualifiche, età avanzata, ecc.), condizione che, però, impedisce un adeguato incontro con la domanda crescente di professioni high skilled, che secondo le previsioni del Sistema Informativo Excelsior di Unioncamere saranno alcune delle professioni più richieste sul mercato del lavoro nel quinquennio 2023-2027. [Grafico 5].

**Grafico 5 Distribuzione dei fabbisogni occupazionali
2023- 2027 (%)**



Fonte: Unioncamere – Sistema Informativo Excelsior

Il dato, non risulta positivo nemmeno con riguardo al fabbisogno delle *Professioni impiegatizie, commerciali e dei servizi (gruppi 4 e 5)*, che vede nel caso di specie valori assolutamente trascurabili

Le considerazioni finora esposte, possono essere ulteriormente qualificate mettendo in relazione la professione ricercata con il percorso individuato in fase di assessment.

A tal proposito se da un lato, si osserva che posizioni a contenuto poco specializzato, si ritrovano nel gruppo con bisogno di formazione prevalentemente nullo (11,3%) e non intensivo (9,6%), dall'altro, passando a professioni a contenuto più specializzato, si nota una inversione di tendenza, con valori crescenti rilevati per interventi formativi caratterizzati da breve durata e dal contenuto professionalizzante; legati alle vocazioni territoriali, ad attività di formazione digitale, linguistica o a percorsi di formazione regolamentata. [Tabella 4].

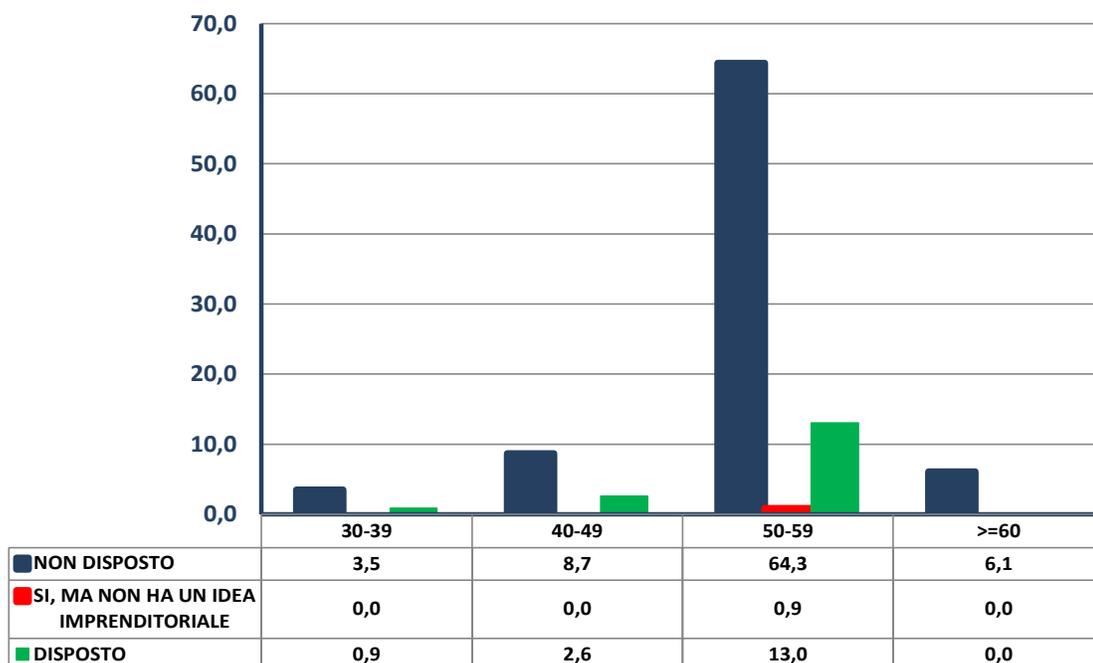
Tabella 4- Le professioni ricercate, per grande gruppo professionale e percorso attivato (valori percentuali)

	REINSERIMENTO LAVORATIVO - PERCORSO 1	UPSKILLING - PERCORSO 2	RESKILLING - PERCORSO 3	LAVORO E INCLUSIONE - PERCORSO 4	TOTALE
GRUPPO 8					
PERSONALE NON QUALIFICATO DELLE ATTIVITA' INDUSTRIALI E PROFESSIONI ASSIMILATE	11,3	9,6	0,0	0,0	20,9
PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALL'IMBALLAGGIO E AL MAGAZZINO	0,9	0,0	0,0	0,0	0,9
OPERATORI ECOLOGICI E ALTRI RACCOGLITORI E SEPARATORI DI RIFIUTI	0,0	0,9	0,0	0,0	0,9
GRUPPO 7					
CONDUTTORI DI CARRELLI ELEVATORI	7,0	11,3	0,0	0,0	18,3
CONDUTTORI DI MACCHINE UTENSILI AUTOMATICHE E SEMIAUTOMATICHE	0,9	0,0	0,0	0,0	0,9
CONDUTTORI DI MACCHINARI PER LA FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PLASTICA E ASSIMILATI	0,0	15,7	0,0	0,0	15,7
CONDUTTORI DI CALDAIE A VAPORE E DI MOTORI TERMICI IN IMPIANTI INDUSTRIALI	0,0	0,9	0,0	0,0	0,9
OPERATORI DI MACCHINARI PER LA PRODUZIONE DI PRODOTTI DERIVATI DALLA CHIMICA (FARMACI ESCLUSI)	0,0	0,9	0,0	0,0	0,9
OPERATORI DI MACCHINARI E DI IMPIANTI PER LA CHIMICA DI BASE E LA CHIMICA FINE	0,0	1,7	0,0	0,0	1,7
GRUPPO 6					
FALEGNAMI	0,9	0,0	0,0	0,0	0,9
ELETTRICISTI ED INSTALLATORI DI IMPIANTI ELETTRICI NELLE COSTRUZIONI	0,9	0,9	0,0	0,0	1,7
INSTALLATORI, MANUTENTORI E RIPARATORI DI LINEE ELETTRICHE, CAVISTI	0,0	0,9	0,0	0,0	0,9
RIPARATORI E MANUTENTORI DI MACCHINARI E IMPIANTI INDUSTRIALI	0,0	2,6	0,0	0,0	2,6
MECCANICI MOTORISTI E RIPARATORI DI VEICOLI A MOTORE	0,0	0,9	0,0	0,0	0,9
CARROZZIERI	0,0	0,9	0,0	0,0	0,9
GRUPPO 5					
ADDETTI ALLA PREPARAZIONE E ALLA COTTURA DI CIBI IN IMPRESE PER LA RISTORAZIONE COLLETTIVA	0,9	0,0	0,0	0,0	0,9
ADDETTI ALL'INFORMAZIONE E ALL'ASSISTENZA DEI CLIENTI	0,9	0,9	0,0	0,0	1,7
CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI	0,0	0,9	0,0	0,0	0,9
GRUPPO 4					
ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	5,2	0,0	0,0	0,0	5,2

Segue Tabella 4

GRUPPO 3					
EDUCATORI PROFESSIONALI	0,9	0,0	0,0	0,0	0,9
TECNICI PROGRAMMATOARI	1,7	0,0	0,0	0,0	1,7
RESPONSABILI DI MAGAZZINO E DELLA DISTRIBUZIONE INTERNA	0,0	0,9	0,0	0,0	0,9
TECNICI DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLA GESTIONE DEI FATTORI PRODUTTIVI	0,0	0,9	0,0	0,0	0,9
TECNICI MECCANICI	0,0	0,9	0,0	0,0	0,9
TECNICI CHIMICI	0,0	0,9	0,0	0,0	0,9
GRUPPO 2					
SPECIALISTI NELLA COMMERCIALIZZAZIONE DI BENI E SERVIZI	0,9	0,0	0,0	0,0	0,9
SPECIALISTI DELL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	0,9	0,0	0,0	0,0	0,9
SPECIALISTI IN SICUREZZA INFORMATICA	2,6	0,0	0,0	0,0	2,6
GRUPPO 1					
IMPRENDITORI E RESPONSABILI DI PICCOLE AZIENDE CHE OPERANO NELL'AGRICOLTURA E NELL'ALLEVAMENTO	0,9	0,0	0,0	0,0	0,9
IMPRENDITORI E RESPONSABILI DI PICCOLI ALBERGHI, ALLOGGI O AREE DI CAMPEGGIO	0,0	0,0	0,9	0,0	0,9
NESSUNA PREFERENZA	3,5	6,1	0,0	0,9	10,4
TOTALE	40,0	58,3	0,9	0,9	100,0

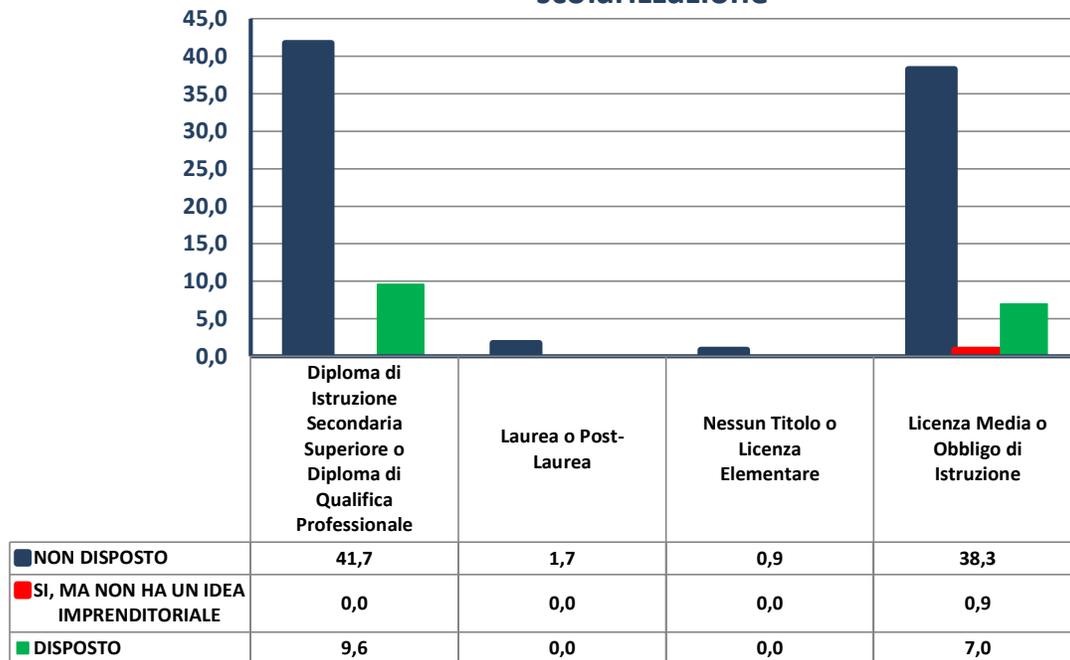
Grafico 6 Propensione all'autoimpiego per classi di età



Fonte: Sistema ITNET - Elaborazioni Agenzia Regionale Molise

Si tratta nella maggior parte dei casi di 50-59enni, con titolo di studio medio /basso (licenza media o diploma di istruzione secondaria). [Grafico 6 e 7]

Grafico 7 Propensione all'autoimpiego per grado di scolarizzazione



Fonte: Sistema ITNET - Elaborazioni Agenzia Regionale Molise

Avere o meno le competenze adeguate è ovviamente un fattore decisivo per l'assegnazione dell'utente ad uno dei quattro percorsi previsti dal Programma. Spesso, infatti, chi ha dichiarato di non possedere le specifiche *skills* per la professione ricercata viene indirizzato verso percorsi di *reskilling* o *upskilling* e, quindi, verso attività di formazione finalizzate a ridurre il gap di competenze.

Con riferimento al lavoro ricercato, il 63,5 % dei beneficiari ha la percezione di avere le capacità e le competenze necessarie per poterlo svolgere, mentre il 26,1 % pensa di non possederle. La restante parte non si è espressa in merito. [Tabella 5].

Tabella 5 - Percezione degli utenti in merito al possesso delle capacità/competenze necessarie per svolgere la professione ricercata* (valori percentuali)

	COMPETENZE POSSEDUTE	MANCANZA DI COMPETENZE	TOTALE
GRUPPO 8			
PERSONALE NON QUALIFICATO DELLE ATTIVITA' INDUSTRIALI E PROFESSIONI ASSIMILATE	20,9	0,0	20,9
PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALL'IMBALLAGGIO E AL MAGAZZINO	0,0	0,9	0,9
OPERATORI ECOLOGICI E ALTRI RACCOGLITORI E SEPARATORI DI RIFIUTI	0,9	0,0	0,9
GRUPPO 7			
CONDUTTORI DI CARRELLI ELEVATORI	13,9	4,3	18,3
CONDUTTORI DI MACCHINE UTENSILI AUTOMATICHE E SEMIAUTOMATICHE	0,0	0,9	0,9

<i>Segue Tabella 5</i>			
CONDUTTORI DI MACCHINARI PER LA FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PLASTICA E ASSIMILATI	15,7	0,0	15,7
CONDUTTORI DI CALDAIE A VAPORE E DI MOTORI TERMICI IN IMPIANTI INDUSTRIALI	0,0	0,9	0,9
OPERATORI DI MACCHINARI PER LA PRODUZIONE DI PRODOTTI DERIVATI DALLA CHIMICA (FARMACI ESCLUSI)	0,9	0,0	0,9
OPERATORI DI MACCHINARI E DI IMPIANTI PER LA CHIMICA DI BASE E LA CHIMICA FINE	0,0	1,7	1,7
GRUPPO 6			
FALEGNAMI	0,0	0,9	0,9
ELETTRICISTI ED INSTALLATORI DI IMPIANTI ELETTRICI NELLE COSTRUZIONI	0,9	0,9	1,7
INSTALLATORI, MANUTENTORI E RIPARATORI DI LINEE ELETTRICHE, CAVISTI	0,0	0,9	0,9
RIPARATORI E MANUTENTORI DI MACCHINARI E IMPIANTI INDUSTRIALI	1,7	0,9	2,6
MECCANICI MOTORISTI E RIPARATORI DI VEICOLI A MOTORE	0,0	0,9	0,9
CARROZZIERI	0,0	0,9	0,9
GRUPPO 5			
ADDETTI ALLA PREPARAZIONE E ALLA COTTURA DI CIBI IN IMPRESE PER LA RISTORAZIONE COLLETTIVA	0,0	0,9	0,9
ADDETTI ALL'INFORMAZIONE E ALL'ASSISTENZA DEI CLIENTI	1,7	0,0	1,7
CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI	0,0	0,9	0,9
GRUPPO 4			
ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	0,9	4,3	5,2
GRUPPO 3			
EDUCATORI PROFESSIONALI	0,0	0,9	0,9
TECNICI PROGRAMMATORI	0,9	0,9	1,7
SEGUE TABELLA 5			
RESPONSABILI DI MAGAZZINO E DELLA DISTRIBUZIONE INTERNA	0,9	0,0	0,9
TECNICI DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLA GESTIONE DEI FATTORI PRODUTTIVI	0,9	0,0	0,9
TECNICI MECCANICI	0,0	0,9	0,9
TECNICI CHIMICI	0,9	0,0	0,9
GRUPPO 2			
SPECIALISTI NELLA COMMERCIALIZZAZIONE DI BENI E SERVIZI	0,0	0,9	0,9
SPECIALISTI DELL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	0,9	0,0	0,9
SPECIALISTI IN SICUREZZA INFORMATICA	1,7	0,9	2,6
GRUPPO 1			
IMPRENDITORI E RESPONSABILI DI PICCOLE AZIENDE CHE OPERANO NELL'AGRICOLTURA E NELL'ALLEVAMENTO	0,0	0,9	0,9
IMPRENDITORI E RESPONSABILI DI PICCOLI ALBERGHI, ALLOGGI O AREE DI CAMPEGGIO	0,0	0,9	0,9
Totale gruppi	63,5	26,1	89,6
NESSUNA PREFERENZA	0,0	0,0	10,4
Totale generale	0,0	0,0	100,0

Fonte: Sistema ITNET - Elaborazioni Agenzia Regionale Molise

* Professioni CP2011 ISTAT - Aggregazione a 3 digit

Rispetto alla classe di età, gli over 55 costituiscono la quota più elevata di coloro che dichiarano di possedere le competenze richieste per il lavoro ricercato (52,2%), probabilmente grazie all'esperienza maturata nel corso della propria vita professionale. Non rilevante, rispetto a questa variabile la caratterizzazione rispetto alla scolarizzazione.

Il livello di occupabilità degli utenti, tuttavia, dipende anche da altri elementi inerenti ad aspetti di tipo personale e sociale, non oggetto di analisi in questa sede, o alla carenza di competenze trasversali e di base, come quelle linguistiche e digitali, considerate oggi tra le competenze più richieste nel mercato del lavoro.

Il paragrafo successivo prende in esame le caratteristiche dei beneficiari GOL in relazione al possesso o meno di queste competenze.

6. Le competenze possedute

Nella definizione del profilo complessivo un ruolo importante è rappresentato dal bagaglio di competenze possedute dagli utenti in vari ambiti.

L'elaborazione delle informazioni in questo contesto ha riguardato, in particolare:

- le *competenze linguistiche e comunicative*, sia in lingua italiana che in una o più lingue diverse da quest'ultima;
- le *competenze digitali*, con riferimento prevalentemente a quelle di uso quotidiano ed utili anche in ambito lavorativo.

7. Le competenze linguistiche e comunicative

Con riferimento alle competenze linguistiche in altre lingue, il grado di conoscenza viene indagato in relazione alla capacità dell'utente di comunicare, leggere, comprendere, parlare, interagire e scrivere in lingua italiana, con l'obiettivo di rilevare il livello di padronanza posseduto.

A tale scopo è stato preso come riferimento quanto previsto nel Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza della lingue - QCER (o CEFR - Common European Framework of Reference for Languages) che è stato adottato da quasi tutti i Paesi per valutare le competenze in una determinata lingua.

Premesso ciò, i disoccupati coinvolti nel Servizio di orientamento di base, quando intervistati circa il grado di padronanza della **lingua italiana**, hanno dichiarato nella maggior parte dei casi di possedere il livello più elevato che è proprio di una persona madrelingua, oppure un livello cosiddetto di efficacia (nell'insieme considerato "avanzato").

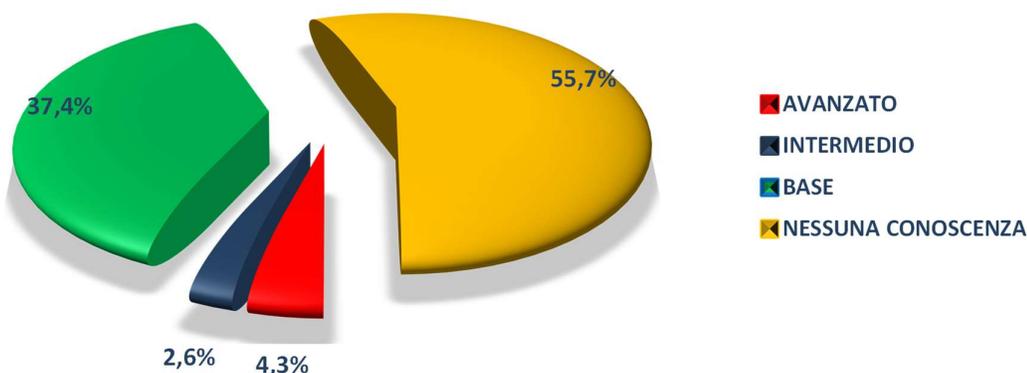
Con riguardo, invece all'altra dimensione indagata ossia quella della *competenza multilinguistica*, intesa come la capacità dell'utente di leggere, ascoltare e comprendere, parlare e scrivere in lingua inglese e in altre lingue diverse dall'italiano (e dal tedesco, per i residenti nella P.A. di Bolzano), nella totalità dei rispondenti, al secondo posto tra le lingue conosciute oltre all'italiano, c'è l'inglese (oggetto di successive osservazioni), a seguire circa il 12% dei rispondenti dichiara di conoscere il francese anche se il grado di padronanza di questa lingua si attesta complessivamente su livelli medio-bassi infine la lingua spagnola e quella tedesca che si collocano in una eventuale graduatoria, negli ultimi posti sia da un punto di vista numerico che conoscitivo.

Entrando, poi, nel merito della competenza "multilinguistica" un approfondimento sulla lingua inglese, è d'obbligo vista l'importanza che la stessa riveste nella ricerca di una eventuale nuova occupazione.

La competenza nel comunicare in lingua inglese risulta inversamente proporzionale all'età e

prescinde dal livello di istruzione: nella prima classe di età, (30-39 anni) è più elevata la componente di chi padroneggia la lingua a livello avanzato e intermedio, rispetto alla classe più numerosa dei 50-59 anni per la quale la percentuale di coloro i quali dichiarano di non conoscere affatto l'inglese raggiunge l'89%. Comunque, in generale il livello di conoscenza si attesta ancora verso livelli medio-bassi [Grafico 8].

Grafico.8 Livello di conoscenza della lingua Inglese



Fonte: Sistema ITNET - Elaborazioni Agenzia Regionale Molise

8. Le competenze digitali

Questa dimensione riguarda la capacità dell'utente di utilizzare un PC e/o un altro dispositivo-smartphone, tablet, ecc. - per ricercare e selezionare informazioni, comunicare, interagire e risolvere problemi semplici o complessi nel lavoro e nella vita privata. Per rilevare questa competenza sono state proposte una serie di attività che fanno riferimento, in termini generali, all'utilizzo della rete internet per diversi scopi e di determinati programmi o applicazioni di uso comune, rispetto alle quali l'utente ha dichiarato il proprio grado di padronanza, in forma assistita, in autonomia, o ad un livello tale da poter essere lui stesso di supporto ad altri.

In questo ambito, per declinare il livello di competenze, è stato fatto riferimento al *Quadro europeo delle competenze digitali* per i cittadini (DigComp), tenendo in considerazione prevalentemente quelle attività che attengono a competenze digitali non altamente specializzate, bensì soprattutto di uso comune nella vita privata, oltre che alcune competenze più specifiche che possono risultare utili anche in ambito lavorativo.

In termini generali, circa la metà dei beneficiari (47,8%) dichiara di avere capacità di livello "base" o seppure con valori lievemente più bassi, livello "intermedio" rispetto alle attività che sono state proposte come esemplificazione di competenze digitali, mentre il 18,4% si colloca su un livello quasi nullo in tal senso¹⁷.

Dall'analisi emerge che le difficoltà maggiori in campo informatico si riscontrano soprattutto in relazione a quelle competenze che sono più spendibili e/o più richieste in un contesto di lavoro,

competenze che un quinto degli utenti risulta possedere ad un livello molto basso e la metà di non possedere affatto.

Si tratta, in particolare, delle competenze più tipiche dei lavori d'ufficio, come ad esempio la capacità di utilizzare fogli di calcolo (26,1% e 46,1%), di avvalersi di programmi di scrittura per l'elaborazione di testi (17,4 e 51,3%), di collegare i propri dispositivi (PC, tablet, smartphone, ecc.) a stampanti o scanner per la stampa o la digitalizzazione di documenti (20% e 47%), oltre che di utilizzare piattaforme o App di videoconferenza (26,1 e 45,2%) [Tabella 6].

Inoltre, degno di nota è il dato sulle altre competenze ormai richieste nella vita quotidiana, come l'uso dello Spid o di altri servizi governativi che risultano ancora un problema per circa il 61% dei beneficiari presi in carico ed abilità ormai ritenute alla portata di tutti, come ad esempio effettuare ricerche su internet, fare acquisti on line e usare i social network che costituiscono ancora una difficoltà per quote non proprio contenute.

Tabella 6- Livello di competenza e autonomia nell'utilizzo del computer o di altri dispositivi per tipo di attività (valori percentuali)

ATTIVITA'	<i>Non è in grado</i>	<i>E' in grado se aiutato</i>	<i>E' in grado in autonomia</i>	<i>E' in grado di aiutare altri</i>	TOTALE
	NESSUNA COMPETENZA	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO	
	A		O	TO	
FARE RICERCHE SU INTERNET	10,4	49,6	38,3	1,7	100
INVIARE E RICEVERE E-MAIL ANCHE CON DOCUMENTI ALLEGATI	12,2	48,7	36,5	2,6	100
UTILIZZARE PROGRAMMI DI SCRITTURA PER L'ELABORAZIONE DI TESTI	17,4	51,3	30,4	0,9	100
UTILIZZARE FOGLI DI CALCOLO (EXCEL, ECC.)	26,1	46,1	27,0	0,9	100
ORGANIZZARE CONTENUTI DIGITALI (DOCUMENTI, IMMAGINI, ECC.) UTILIZZANDO CARTELLE PER POTERLI TROVARE					
SUCCESSIVAMENTE	20,0	47,0	32,2	0,9	100
UTILIZZARE PIATTAFORME O APP DI VIDEOCONFERENZA	26,1	45,2	27,8	0,9	100
UTILIZZARE I SOCIAL NETWORK	20,0	52,2	27,0	0,9	100
REALIZZARE FOTO DIGITALI E INVIARLE/CONDIVIDERLE CON ALTRI					
DISPOSITIVI (PC, TABLET, SMARTPHONE, ECC.)	20,0	46,1	33,0	0,9	100
RICERCARE, SCARICARE E AGGIORNARE APPLICAZIONI SUL PROPRIO SMARTPHONE	10,4	47,0	41,7	0,9	100
UTILIZZARE SERVIZI DI ACQUISTO ONLINE	20,0	49,6	29,6	0,9	100
UTILIZZARE SERVIZI GOVERNATIVI ONLINE E/O RELATIVE APP (SPID, IO, POSTE ID, ECC.)	0,2	43,5	37,4	0,9	100
COLLEGARE I PROPRI DISPOSITIVI (PC, TABLET, SMARTPHONE, ECC.) A STAMPANTI O SCANNER PER LA STAMPA/DIGITALIZZAZIONE DI DOCUMENTI	0,2	47,0	31,3	1,7	100
TOTALE	18,4	47,8	32,7	1,2	100

Fonte: Sistema ITNET - Elaborazioni Agenzia Regionale Molise

9. Conclusioni

E' importante subito rimarcare in premessa e comprendere che quando si opera con ultracinquantenni, 85% dell'intero universo osservato, non si possono trascurare le significative difficoltà che queste persone incontrano oggi in termini soprattutto di:

- accesso ad un mercato del lavoro, caratterizzato da un necessario atteggiamento proattivo e da una complessità crescente;
- funzionamento del mercato del lavoro, che negli ultimi anni ha vissuto grandi cambiamenti determinati principalmente dalle incertezze in cui gli stessi datori di lavoro si trovano a vivere.

Un numero considerevole, pari a 71 lavoratori su 115, crede che l'esperienza sviluppata in anni di lavoro possa sostituire l'attività formativa, e infatti, dichiara di possedere già le competenze necessarie per svolgere il lavoro ricercato. Si ha l'impressione che manchi la consapevolezza che anche per lavori poco qualificati, è necessario rafforzare le proprie competenze attraverso la formazione o una riqualificazione professionale.

In particolare sono emerse criticità connesse allo scollamento tra gli standard professionali utilizzati dalle imprese e registrati nell'analisi del lavoro ricercato e quelli formativi e professionali indicati nelle proiezioni dei fabbisogni professionali per il prossimo quinquennio. Infatti l'analisi dedicata all'ambito del lavoro, sia in termini di esperienza pregressa, sia in ottica di prospettive future disegna un quadro che vede da un lato una certa propensione al cambiamento, dall'altro un'evoluzione comunque sbilanciata verso professioni low Skilled (50 % del totale).

Il lavoratore, infatti, facilmente si troverà dinnanzi ad un ambito di attività totalmente diverso da quello di provenienza, si pensi al proposito che, a fronte di un'esperienza maturata per lo più in campo industriale, la dinamica delle assunzioni mostra ora dei tratti fortemente terziarizzati.

Appare, inoltre, indispensabile l'aggiornamento delle skill digitali attraverso interventi cospicui di alfabetizzazione digitale e/o di potenziamento di competenze informatiche di livello base e professionalizzanti, poichè le mancanze sono state osservate proprio in relazione a quelle competenze che sono più spendibili e / più richieste in un contesto di lavoro attuale .

L'assenza di tali abilità, può ritenersi verosimilmente, legata alla non utilità di determinate competenze nelle professioni agite e contemporaneamente ad una tardiva ricerca di lavoro in modalità digitale che si è presentata, solo recentemente.

Infine, nell'ottica dell'"*active ageing*"⁴ e delle politiche pubbliche da implementare affinché i "lavoratori maturi" non siano tra i primi ad essere licenziati e tra gli ultimi ad essere assunti assume rilevanza la volontà/disponibilità espressa da oltre 1/5 degli stessi che vede possibile il passaggio dalla "certezza del lavoro dipendente al rischio dell'attività indipendente", anche in virtù dei saperi e delle relazioni maturate nel contempo.

⁴ Con tale termine si indica "la capacità delle persone, una volta invecchiate, di condurre vite socialmente ed economicamente attive". Per completezza si veda S. Calabrese, Invecchiamento attivo. Analisi statistica, Montepulciano 15 – 16 dicembre 2011

10. Indice Tavole Statistiche

Tabella 1 - Beneficiari per tipologia di percorso attivato e percorso attivato	i
Tavola 2 - Beneficiari per tipologia di percorso attivato e classe di profilazione	i
Tavola 3 -Beneficiari per classi di età e livello di istruzione	ii
Tabella 4 - Partecipazione ad attività formative extrascolastiche, per caratteristiche socio-anagrafiche (valori assoluti)	ii
Tabella 5 - Partecipazione ad attività formative extrascolastiche, per caratteristiche socio-anagrafiche (valori percentuali)	ii
Tabella 6 - Lavoro ricercato per gruppi di categoria professionale e classi di età (valori assoluti)	iii
Tavola 7 - Lavoro ricercato per gruppi di categoria professionale e classi di età (valori percentuali sul totale dei beneficiari)	iii
Tabella 8 Le professioni maggiormente ricercate, per grande gruppo professionale e percorso attivato (valori assoluti)	iv
Tabella 9 Le professioni maggiormente ricercate, per grande gruppo professionale e percorso attivato (valori percentuali)	v
Tabella 10 - Le prime dieci professioni maggiormente ricercate, per grande gruppo professionale e percorso attivato (valori assoluti)	vi
Tabella 11 - Percezione degli utenti in merito al possesso delle capacità/competenze necessarie per svolgere la professione ricercata* (valori assoluti)	vii
Tabella 12 - Percezione degli utenti in merito al possesso delle capacità/competenze necessarie per svolgere la professione ricercata* (valori percentuali)	viii
Tabella 13 - Livello di competenza e autonomia nell'utilizzo del computer o di altri dispositivi per tipo di attività (Valori percentuali)	ix
Tabella 14 - Propensione degli utenti all'autoimpiego per classi di età	x
Tabella 15 - Propensione degli utenti all'autoimpiego per livello d'istruzione	x
Tabella 16 - Propensione degli utenti all'autoimpiego per Grandi gruppi professionali	xi
Tabella 17 - Livello di conoscenza della lingua inglese per classi di età	xi
Tabella 18 - Percezione degli utenti in merito al possesso delle capacità/competenze necessarie per svolgere la professione ricercata	xii
Tabella 19 - Percezione degli utenti in merito al possesso delle capacità/competenze necessarie per svolgere la professione ricercata per titolo di studio	xii

APPENDICE STATISTICA

Tabella 1 - Beneficiari per tipologia di percorso attivato e percorso attivato

PERCORSO ATTIVATO	valori assoluti	valori percentuali
REINSERIMENTO LAVORATIVO - PERCORSO 1	46	40,0
UPSKILLING - PERCORSO 2	67	58,3
RESKILLING - PERCORSO 3	1	0,9
LAVORO E INCLUSIONE - PERCORSO 4	1	0,9
TOTALE	115	100,0

Fonte: Sistema ITNET - Elaborazioni Agenzia Regionale Molise

Tavola 2 - Beneficiari per tipologia di percorso attivato e classe di profilazione

PERCORSO ATTIVATO	1 - BASSA	2 - MEDIA	3 - ALTA	TOTALE
REINSERIMENTO LAVORATIVO - PERCORSO 1	1	7	38	46
UPSKILLING - PERCORSO 2		4	63	67
RESKILLING - PERCORSO 3			1	1
LAVORO E INCLUSIONE - PERCORSO 4			1	1
TOTALE	1	11	103	115
valori percentuali				
REINSERIMENTO LAVORATIVO - PERCORSO 1	0,9	6,1	33,0	40,0
UPSKILLING - PERCORSO 2	0,0	3,5	54,8	58,3
RESKILLING - PERCORSO 3	0,0	0,0	0,9	0,9
LAVORO E INCLUSIONE - PERCORSO 4	0,0	0,0	0,9	0,9
TOTALE	0,9	9,6	89,6	100,0

Fonte: Sistema ITNET - Elaborazioni Agenzia Regionale Molise

Tavola 3 - Beneficiari per classi di età e livello di istruzione

CLASSI DI ETA'	NESSUN TITOLO O LICENZA ELEMENTARE	LICENZA MEDIA O OBBLIGO DI ISTRUZIONE	DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE O DIPLOMA DI QUALIFICA PROFESSIONALE	LAUREA O POST- LAUREA	TOTALI
valori assoluti					
30-39	0	0	4	1	5
40-49	0	2	10	1	13
50-59	1	49	40	0	90
>=60	0	2	5	0	7
TOTALE	1	53	59	2	115
valori percentuali					
30-39	0,0	0,0	3,5	0,9	4,3
40-49	0,0	1,7	8,7	0,9	11,3
50-59	0,9	42,6	34,8	0,0	78,3
>=60	0,0	1,7	4,3	0,0	6,1
TOTALE	0,9	46,1	51,3	1,7	100,0

Fonte: Sistema ITNET - Elaborazioni Agenzia Regionale Molise

Tabella 4 - Partecipazione ad attività formative extrascolastiche, per caratteristiche socio-anagrafiche (valori assoluti)

CLASSI DI ETA'	FORMAZIONE CON ACQUISIZIONE DI QUALIFICA	FORMAZIONE CON CERTIFICAZIONE NECESSARIA PER LEGGE	FORMAZIONE CON ATTESTAZIONE DI ACQUISIZIONE DI COMPETENZE	FORMAZIONE SENZA ACQUISIZIONE DI QUALIFICA O CERTIFICAZIONE	NESSUNA FORMAZIONE EXTRASCOLASTICA	TOTALE
30-39	0	2	0	0	3	5
40-49	0	4	1	1	7	13
50-59	1	29	0	2	58	90
>=60	1	4	0	0	2	7
Totale complessivo	2	39	1	3	70	115
LIVELLO DI ISTRUZIONE						
NESSUN TITOLO O SCUOLA ELEMENTARE	0	1	0	0	0	1
LICENZA MEDIA O OBBLIGO DI ISTRUZIONE	1	18	0	1	33	53
DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE O QUALIFICA PROFESSIONALE	2	20	0	1	36	59
LAUREA O POST LAUREA	0	0	1	0	1	2
Totale complessivo	3	39	1	2	70	115
PERCORSO ATTIVATO						
REINSERIMENTO LAVORATIVO - PERCORSO 1	3	19	1	0	23	46
UPSKILLING - PERCORSO 2	0	20	0	1	46	67
RESKILLING - PERCORSO 3	0	0	0	1	0	1
LAVORO E INCLUSIONE - PERCORSO 4	0	0	0	0	1	1
Totale complessivo	3	39	1	2	70	115

Fonte: Sistema ITNET - Elaborazioni Agenzia Regionale Molise

Tabella 5 - Partecipazione ad attività formative extrascolastiche, per caratteristiche socio-anagrafiche (valori percentuali)

	FORMAZIONE CON ACQUISIZIONE DI QUALIFICA	FORMAZIONE CON CERTIFICAZIONE NECESSARIA PER LEGGE	FORMAZIONE CON ATTESTAZIONE DI ACQUISIZIONE DI COMPETENZE	FORMAZIONE SENZA ACQUISIZIONE DI QUALIFICA O CERTIFICAZIONE	NESSUNA FORMAZIONE EXTRASCOLASTICA	TOTALE
CLASSI DI ETÀ						
30-39	0,0	1,7	0,0	0,0	2,6	4,3
40-49	0,0	3,5	0,9	0,9	6,1	11,3
50-59	0,9	25,2	0,0	1,7	50,4	78,3
>=60	0,9	3,5	0,0	0,0	1,7	6,1
TOTALE	1,7	33,9	0,9	2,6	60,9	100,0
LIVELLO DI ISTRUZIONE						
NESSUN TITOLO O SCUOLA ELEMENTARE	0,0	0,9	0,0	0,0	0,0	0,9
LICENZA MEDIA O OBBLIGO DI ISTRUZIONE	0,9	15,7	0,0	0,9	28,7	46,1
DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE O QUALIFICA PROFESSIONALE	1,7	17,4	0,0	0,9	31,3	51,3
LAUREA O POST LAUREA	0,0	0,0	0,9	0,0	0,9	1,7
TOTALE	2,6	33,9	0,9	1,7	60,9	100,0
PERCORSO ATTIVATO						
REINSERIMENTO LAVORATIVO - PERCORSO 1	2,6	16,5	0,9	0,0	20,0	40,0
UPSKILLING - PERCORSO 2	0,0	17,4	0,0	0,9	40,0	58,3
RESKILLING - PERCORSO 3	0,0	0,0	0,0	0,9	0,0	0,9
LAVORO E INCLUSIONE - PERCORSO 4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,9	0,9
TOTALE	2,6	33,9	0,9	1,7	60,9	100,0

Fonte: Sistema ITNET - Elaborazioni Agenzia Regionale Molise

Tabella 6 - Lavoro ricercato per gruppi di categoria professionale e classi di età (valori assoluti)

GRANDI GRUPPI PROFESSIONALI	CLASSI DI ETÀ				TOTALE
	30-39	40-49	50-59	>=60	
1 - LEGISLATORI, IMPRENDITORI E ALTA DIRIGENZA	0	0	2	0	2
2 - PROFESSIONI INTELLETTUALI, SCIENTIFICHE E DI ELEVATA SPECIALIZZAZIONE	0	2	3	0	5
3 - PROFESSIONI TECNICHE	1	0	5	1	7
4 - PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	0	1	3	2	6
5 - PROFESSIONI QUALIFICATE NELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI E NEI SERVIZI	2	0	2	0	4
6 - ARTIGIANI, OPERAI SPECIALIZZATI E AGRICOLTORI	0	2	6	1	9
7 - CONDUTTORI DI IMPIANTI, OPERAI DI MACCHINARI FISSI E MOBILI E CONDUCENTI DI VEICOLI	1	2	40	1	44
8 - PROFESSIONI NON QUALIFICATE	1	4	19	2	26
9 - FORZE ARMATE	0	0	0	0	0
NESSUNA PREFERENZA	0	2	10	0	12
TOTALE	5	13	90	7	115

Fonte: Sistema ITNET - Elaborazioni Agenzia Regionale Molise

Tabella 7 - Lavoro ricercato per gruppi di categoria professionale e classi di età (valori percentuali sul totale dei beneficiari)

GRANDI GRUPPI PROFESSIONALI	CLASSI DI ETÀ				TOTALE
	30-39	40-49	50-59	>=60	
2 - PROFESSIONI INTELLETTUALI, SCIENTIFICHE E DI ELEVATA SPECIALIZZAZIONE	0,0	1,7	2,6	0,0	4,3

3 - PROFESSIONI TECNICHE	0,9	0,0	4,3	0,9	6,1
4 - PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	0,0	0,9	2,6	1,7	5,2
5 - PROFESSIONI QUALIFICATE NELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI E NEI SERVIZI	1,7	0,0	1,7	0,0	3,5
6 - ARTIGIANI, OPERAI SPECIALIZZATI E AGRICOLTORI	0,0	1,7	5,2	0,9	7,8
7 - CONDUTTORI DI IMPIANTI, OPERAI DI MACCHINARI FISSI E MOBILI E CONDUCENTI DI VEICOLI	0,9	1,7	34,8	0,9	38,3
8 - PROFESSIONI NON QUALIFICATE	0,9	3,5	16,5	1,7	22,6
9 - FORZE ARMATE	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
NESSUNA PREFERENZA	0,0	1,7	8,7	0,0	10,4
TOTALE	4,3	11,3	78,3	6,1	100,0

Fonte: Sistema ITNET - Elaborazioni Agenzia Regionale Molise

Tabella 8 Le professioni maggiormente ricercate, per grande gruppo professionale e percorso attivato (valori assoluti)

	REINSERIMENTO LAVORATIVO - PERCORSO 1	UPSKILLING - PERCORSO 2	RESKILLING - PERCORSO 3	LAVORO E INCLUSIONE - PERCORSO 4	TOTALE
GRUPPO 8					
PERSONALE NON QUALIFICATO DELLE ATTIVITÀ INDUSTRIALI E PROFESSIONI ASSIMILATE	13	11	0	0	24
PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALL'IMBALLAGGIO E AL MAGAZZINO	1	0	0	0	1
OPERATORI ECOLOGICI E ALTRI RACCOGLITORI E SEPARATORI DI RIFIUTI	0	1	0	0	1
GRUPPO 7					
CONDUTTORI DI CARRELLI ELEVATORI	8	13	0	0	21
CONDUTTORI DI MACCHINE UTENSILI AUTOMATICHE E SEMIAUTOMATICHE	1	0	0	0	1
CONDUTTORI DI MACCHINARI PER LA FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PLASTICA E ASSIMILATI	0	18	0	0	18
CONDUTTORI DI CALDAIE A VAPORE E DI MOTORI TERMICI IN IMPIANTI INDUSTRIALI	0	1	0	0	1
OPERATORI DI MACCHINARI PER LA PRODUZIONE DI PRODOTTI DERIVATI DALLA CHIMICA (FARMACI ESCLUSI)	0	1	0	0	1
OPERATORI DI MACCHINARI E DI IMPIANTI PER LA CHIMICA DI BASE E LA CHIMICA FINE	0	2	0	0	2
GRUPPO 6					
FALEGNAMI	1	0	0	0	1
ELETTRICISTI ED INSTALLATORI DI IMPIANTI ELETTRICI NELLE COSTRUZIONI	1	1	0	0	2
INSTALLATORI, MANUTENTORI E RIPARATORI DI LINEE ELETTRICHE, CAVISTI	0	1	0	0	1
RIPARATORI E MANUTENTORI DI MACCHINARI E IMPIANTI INDUSTRIALI	0	3	0	0	3
MECCANICI MOTORISTI E RIPARATORI DI VEICOLI A MOTORE	0	1	0	0	1
CARROZZIERI	0	1	0	0	1
GRUPPO 5					
ADDETTI ALLA PREPARAZIONE E ALLA COTTURA DI CIBI IN IMPRESE PER LA RISTORAZIONE COLLETTIVA				1	0 0 0 1
ADDETTI ALL'INFORMAZIONE E ALL'ASSISTENZA DEI CLIENTI				1	1 0 0 2

Segue Tabella 8

CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI	0	1	0	0	1
GRUPPO 4					
ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	6	0	0	0	6
GRUPPO 3					
EDUCATORI PROFESSIONALI	1	0	0	0	1
TECNICI PROGRAMMATORI	2	0	0	0	2
RESPONSABILI DI MAGAZZINO E DELLA DISTRIBUZIONE INTERNA	0	1	0	0	1
TECNICI DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLA GESTIONE DEI FATTORI PRODUTTIVI	0	1	0	0	1
TECNICI MECCANICI	0	1	0	0	1
TECNICI CHIMICI	0	1	0	0	1
GRUPPO 2					
SPECIALISTI NELLA COMMERCIALIZZAZIONE DI BENI E SERVIZI	1	0	0	0	1
SPECIALISTI DELL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	1	0	0	0	1
SPECIALISTI IN SICUREZZA INFORMATICA	3	0	0	0	3
GRUPPO 1					
IMPRENDITORI E RESPONSABILI DI PICCOLE AZIENDE CHE OPERANO NELL'AGRICOLTURA E NELL'ALLEVAMENTO	1	0	0	0	1
IMPRENDITORI E RESPONSABILI DI PICCOLI ALBERGHI, ALLOGGI O AREE DI CAMPEGGIO	0	0	1	0	1
NESSUNA PREFERENZA	4	7	0	1	12
TOTALE	46	67	1	1	115

Fonte: Sistema ITNET - Elaborazioni Agenzia Regionale Molise

Tabella 9 Le professioni maggiormente ricercate, per grande gruppo professionale e percorso attivato (valori percentuali)

	REINSERIMENTO LAVORATIVO - PERCORSO 1	UPSKILLING - PERCORSO 2	RESKILLING - PERCORSO 3	LAVORO E INCLUSIONE - PERCORSO 4	TOTALE
GRUPPO 8					
PERSONALE NON QUALIFICATO DELLE ATTIVITA' INDUSTRIALI E PROFESSIONI ASSIMILATE	11,3	9,6	0,0	0,0	20,9
PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALL'IMBALLAGGIO E AL MAGAZZINO	0,9	0,0	0,0	0,0	0,9
OPERATORI ECOLOGICI E ALTRI RACCOGLITORI E SEPARATORI DI RIFIUTI	0,0	0,9	0,0	0,0	0,9
<i>Segue Tabella 9</i>					
GRUPPO 7					
CONDUTTORI DI CARRELLI ELEVATORI	7,0	11,3	0,0	0,0	18,3
CONDUTTORI DI MACCHINE UTENSILI AUTOMATICHE E SEMIAUTOMATICHE	0,9	0,0	0,0	0,0	0,9
CONDUTTORI DI MACCHINARI PER LA FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PLASTICA E ASSIMILATI	0,0	15,7	0,0	0,0	15,7
CONDUTTORI DI CALDAIE A VAPORE E DI MOTORI TERMICI IN IMPIANTI INDUSTRIALI	0,0	0,9	0,0	0,0	0,9
OPERATORI DI MACCHINARI PER LA PRODUZIONE DI PRODOTTI DERIVATI DALLA CHIMICA (FARMACI ESCLUSI)	0,0	0,9	0,0	0,0	0,9
OPERATORI DI MACCHINARI E DI IMPIANTI PER LA CHIMICA DI BASE E LA CHIMICA FINE	0,0	1,7	0,0	0,0	1,7

GRUPPO 6					
FALEGNAMI	0,9	0,0	0,0	0,0	0,9
ELETTRICISTI ED INSTALLATORI DI IMPIANTI ELETTRICI NELLE COSTRUZIONI	0,9	0,9	0,0	0,0	1,7
INSTALLATORI, MANUTENTORI E RIPARATORI DI LINEE ELETTRICHE, CAVISTI	0,0	0,9	0,0	0,0	0,9
RIPARATORI E MANUTENTORI DI MACCHINARI E IMPIANTI INDUSTRIALI	0,0	2,6	0,0	0,0	2,6
MECCANICI MOTORISTI E RIPARATORI DI VEICOLI A MOTORE	0,0	0,9	0,0	0,0	0,9
CARROZZIERI	0,0	0,9	0,0	0,0	0,9
GRUPPO 5					
ADDETTI ALLA PREPARAZIONE E ALLA COTTURA DI CIBI IN IMPRESE PER LA RISTORAZIONE					
COLLETTIVA	0,9	0,0	0,0	0,0	0,9
ADDETTI ALL'INFORMAZIONE E ALL'ASSISTENZA DEI CLIENTI	0,9	0,9	0,0	0,0	1,7
CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI	0,0	0,9	0,0	0,0	0,9
GRUPPO 4					
ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	5,2	0,0	0,0	0,0	5,2
GRUPPO 3					
EDUCATORI PROFESSIONALI	0,9	0,0	0,0	0,0	0,9
TECNICI PROGRAMMATORI	1,7	0,0	0,0	0,0	1,7
RESPONSABILI DI MAGAZZINO E DELLA DISTRIBUZIONE INTERNA	0,0	0,9	0,0	0,0	0,9
TECNICI DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLA GESTIONE DEI FATTORI PRODUTTIVI	0,0	0,9	0,0	0,0	0,9
TECNICI MECCANICI	0,0	0,9	0,0	0,0	0,9
TECNICI CHIMICI	0,0	0,9	0,0	0,0	0,9
GRUPPO 2					
SPECIALISTI NELLA COMMERCIALIZZAZIONE DI BENI E SERVIZI	0,9	0,0	0,0	0,0	0,9
SPECIALISTI DELL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	0,9	0,0	0,0	0,0	0,9
SPECIALISTI IN SICUREZZA INFORMATICA	2,6	0,0	0,0	0,0	2,6
GRUPPO 1					
IMPREDITORI E RESPONSABILI DI PICCOLE AZIENDE CHE OPERANO NELL'AGRICOLTURA E NELL'ALLEVAMENTO					
	0,9	0,0	0,0	0,0	0,9
IMPREDITORI E RESPONSABILI DI PICCOLI ALBERGHI, ALLOGGI O AREE DI CAMPEGGIO	0,0	0,0	0,9	0,0	0,9
NESSUNA PREFERENZA	3,5	6,1	0,0	0,9	10,4
TOTALE	40,0	58,3	0,9	0,9	100,0

Fonte: Sistema ITNET - Elaborazioni Agenzia Regionale Molise

Tabella 10 - Le prime dieci professioni maggiormente ricercate, per grande gruppo professionale e percorso attivato (valori assoluti)

DESCRIZIONE	REINSERIMENTO LAVORATIVO - PERCORSO 1	UPSKILLING - PERCORSO 2	RESKILLING - PERCORSO 3	LAVORO E INCLUSIONE - PERCORSO 4	TOTALE
PERSONALE NON QUALIFICATO DELLE ATTIVITA' INDUSTRIALI E PROFESSIONI ASSIMILATE	13	11	0	0	24
CONDUTTORI DI CARRELLI ELEVATORI	8	13	0	0	21

CONDUTTORI DI MACCHINARI PER LA FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PLASTICA E ASSIMILATI	0	18	0	0	18
ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	6	0	0	0	6
RIPARATORI E MANUTENTORI DI MACCHINARI E IMPIANTI INDUSTRIALI	0	3	0	0	3
SPECIALISTI IN SICUREZZA INFORMATICA	3	0	0	0	3
OPERATORI DI MACCHINARI E DI IMPIANTI PER LA CHIMICA DI BASE E LA CHIMICA FINE	0	2	0	0	2
ELETTRICISTI ED INSTALLATORI DI IMPIANTI ELETTRICI NELLE COSTRUZIONI	1	1	0	0	2
ADDETTI ALL'INFORMAZIONE E ALL'ASSISTENZA DEI CLIENTI	1	1	0	0	2
TECNICI PROGRAMMATORI	2	0	0	0	2
ALTRE	8	11	1	0	20
NESSUNA PREFERENZA	4	7	0	1	12
TOTALE	46	67	1	1	115

valori percentuali

PERSONALE NON QUALIFICATO DELLE ATTIVITA' INDUSTRIALI E PROFESSIONI ASSIMILATE	11,3	9,6	0,0	0,0	20,9
CONDUTTORI DI CARRELLI ELEVATORI	7,0	11,3	0,0	0,0	18,3
CONDUTTORI DI MACCHINARI PER LA FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PLASTICA E ASSIMILATI	0,0	15,7	0,0	0,0	15,7
ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	5,2	0,0	0,0	0,0	5,2
RIPARATORI E MANUTENTORI DI MACCHINARI E IMPIANTI INDUSTRIALI	0,0	2,6	0,0	0,0	2,6
SPECIALISTI IN SICUREZZA INFORMATICA	2,6	0,0	0,0	0,0	2,6
OPERATORI DI MACCHINARI E DI IMPIANTI PER LA CHIMICA DI BASE E LA CHIMICA FINE	0,0	1,7	0,0	0,0	1,7
ELETTRICISTI ED INSTALLATORI DI IMPIANTI ELETTRICI NELLE COSTRUZIONI	0,9	0,9	0,0	0,0	1,7
ADDETTI ALL'INFORMAZIONE E ALL'ASSISTENZA DEI CLIENTI	0,9	0,9	0,0	0,0	1,7
TECNICI PROGRAMMATORI	1,7	0,0	0,0	0,0	1,7
ALTRE	7,0	9,6	0,9	0,0	17,4
NESSUNA PREFERENZA	3,5	6,1	0,0	0,9	10,4
TOTALE	40,0	58,3	0,9	0,9	100,0

Fonte: Sistema ITNET - Elaborazioni Agenzia Regionale Molise

Tabella 11 - Percezione degli utenti in merito al possesso delle capacità/competenze necessarie per svolgere la professione ricercata* (valori assoluti)

	COMPETENZE POSSEDUTE	MANCANZA DI COMPETENZE	TOTALE
GRUPPO 8			
PERSONALE NON QUALIFICATO DELLE ATTIVITA' INDUSTRIALI E PROFESSIONI ASSIMILATE	24	0	24
PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALL'IMBALLAGGIO E AL MAGAZZINO	0	1	1
OPERATORI ECOLOGICI E ALTRI RACCOGLITORI E SEPARATORI DI RIFIUTI	1	0	1
GRUPPO 7			

CONDUTTORI DI CARRELLI ELEVATORI	16	5	21
CONDUTTORI DI MACCHINE UTENSILI AUTOMATICHE E SEMIAUTOMATICHE	0	1	1
CONDUTTORI DI MACCHINARI PER LA FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PLASTICA E ASSIMILATI	18	0	18
CONDUTTORI DI CALDAIE A VAPORE E DI MOTORI TERMICI IN IMPIANTI INDUSTRIALI	0	1	1
OPERATORI DI MACCHINARI PER LA PRODUZIONE DI PRODOTTI DERIVATI DALLA CHIMICA (FARMACI ESCLUSI)	1	0	1
OPERATORI DI MACCHINARI E DI IMPIANTI PER LA CHIMICA DI BASE E LA CHIMICA FINE	0	2	2
GRUPPO 6			
FALEGNAMI	0	1	1
ELETTRICISTI ED INSTALLATORI DI IMPIANTI ELETTRICI NELLE COSTRUZIONI	1	1	2
INSTALLATORI, MANUTENTORI E RIPARATORI DI LINEE ELETTRICHE, CAVISTI	0	1	1
RIPARATORI E MANUTENTORI DI MACCHINARI E IMPIANTI INDUSTRIALI	2	1	3
MECCANICI MOTORISTI E RIPARATORI DI VEICOLI A MOTORE	0	1	1
CARROZZIERI	0	1	1
GRUPPO 5			
ADDETTI ALLA PREPARAZIONE E ALLA COTTURA DI CIBI IN IMPRESE PER LA RISTORAZIONE COLLETTIVA	0	1	1
ADDETTI ALL'INFORMAZIONE E ALL'ASSISTENZA DEI CLIENTI	2	0	2
CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI	0	1	1
GRUPPO 4			
ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	1	5	6
GRUPPO 3			
EDUCATORI PROFESSIONALI	0	1	1
TECNICI PROGRAMMATORI	1	1	2
RESPONSABILI DI MAGAZZINO E DELLA DISTRIBUZIONE INTERNA	1	0	1
TECNICI DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLA GESTIONE DEI FATTORI PRODUTTIVI	1	0	1
TECNICI MECCANICI	0	1	1
TECNICI CHIMICI	1	0	1
GRUPPO 2			
SPECIALISTI NELLA COMMERCIALIZZAZIONE DI BENI E SERVIZI	0	1	1
SPECIALISTI DELL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	1	0	1
SPECIALISTI IN SICUREZZA INFORMATICA	2	1	3
GRUPPO 1			
IMPRENDITORI E RESPONSABILI DI PICCOLE AZIENDE CHE OPERANO NELL'AGRICOLTURA E NELL'ALLEVAMENTO	0	1	1
IMPRENDITORI E RESPONSABILI DI PICCOLI ALBERGHI, ALLOGGI O AREE DI CAMPEGGIO	0	1	1
Totale parziale	73	30	103
NESSUNA PREFERENZA	0	0	12
Totale generale	0	0	115

Fonte: Sistema ITNET - Elaborazioni Agenzia Regionale Molise

Tabella 12 - Percezione degli utenti in merito al possesso delle capacità/competenze necessarie per svolgere la professione ricercata * (valori percentuali)

	COMPETENZE POSSEDUTE	MANCANZA DI COMPETENZE	TOTALE
GRUPPO 8			
PERSONALE NON QUALIFICATO DELLE ATTIVITA' INDUSTRIALI E PROFESSIONI ASSIMILATE	20,9	0,0	20,9
PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALL'IMBALLAGGIO E AL MAGAZZINO	0,0	0,9	0,9
OPERATORI ECOLOGICI E ALTRI RACCOGLITORI E SEPARATORI DI RIFIUTI	0,9	0,0	0,9
GRUPPO 7			
CONDUTTORI DI CARRELLI ELEVATORI	13,9	4,3	18,3

CONDUTTORI DI MACCHINE UTENSILI AUTOMATICHE E SEMIAUTOMATICHE	0,0	0,9	0,9
CONDUTTORI DI MACCHINARI PER LA FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PLASTICA E ASSIMILATI	15,7	0,0	15,7
CONDUTTORI DI CALDAIE A VAPORE E DI MOTORI TERMICI IN IMPIANTI INDUSTRIALI	0,0	0,9	0,9
OPERATORI DI MACCHINARI PER LA PRODUZIONE DI PRODOTTI DERIVATI DALLA CHIMICA (FARMACI ESCLUSI)	0,9	0,0	0,9
OPERATORI DI MACCHINARI E DI IMPIANTI PER LA CHIMICA DI BASE E LA CHIMICA FINE	0,0	1,7	1,7
GRUPPO 6			
FALEGNAMI	0,0	0,9	0,9
ELETTRICISTI ED INSTALLATORI DI IMPIANTI ELETTRICI NELLE COSTRUZIONI	0,9	0,9	1,7
INSTALLATORI, MANUTENTORI E RIPARATORI DI LINEE ELETTRICHE, CAVISTI	0,0	0,9	0,9
RIPARATORI E MANUTENTORI DI MACCHINARI E IMPIANTI INDUSTRIALI	1,7	0,9	2,6
MECCANICI MOTORISTI E RIPARATORI DI VEICOLI A MOTORE	0,0	0,9	0,9
CARROZZIERI	0,0	0,9	0,9
GRUPPO 5			
ADDETTI ALLA PREPARAZIONE E ALLA COTTURA DI CIBI IN IMPRESE PER LA RISTORAZIONE COLLETTIVA	0,0	0,9	0,9
ADDETTI ALL'INFORMAZIONE E ALL'ASSISTENZA DEI CLIENTI	1,7	0,0	1,7
CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI	0,0	0,9	0,9
GRUPPO 4			
ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	0,9	4,3	5,2
GRUPPO 3			
EDUCATORI PROFESSIONALI	0,0	0,9	0,9
TECNICI PROGRAMMATORI	0,9	0,9	1,7
RESPONSABILI DI MAGAZZINO E DELLA DISTRIBUZIONE INTERNA	0,9	0,0	0,9
TECNICI DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLA GESTIONE DEI FATTORI PRODUTTIVI	0,9	0,0	0,9
TECNICI MECCANICI	0,0	0,9	0,9
TECNICI CHIMICI	0,9	0,0	0,9
GRUPPO 2			
SPECIALISTI NELLA COMMERCIALIZZAZIONE DI BENI E SERVIZI	0,0	0,9	0,9
SPECIALISTI DELL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	0,9	0,0	0,9
SPECIALISTI IN SICUREZZA INFORMATICA	1,7	0,9	2,6
GRUPPO 1			
IMPREDITORI E RESPONSABILI DI PICCOLE AZIENDE CHE OPERANO NELL'AGRICOLTURA E NELL'ALLEVAMENTO	0,0	0,9	0,9
IMPREDITORI E RESPONSABILI DI PICCOLI ALBERGHI, ALLOGGI O AREE DI CAMPEGGIO	0,0	0,9	0,9
Totale gruppi	63,5	26,1	89,6
NESSUNA PREFERENZA	0,0	0,0	10,4
Totale generale	0,0	0,0	100,0

Fonte: Sistema ITNET - Elaborazioni Agenzia Regionale Molise

Tabella 13 - Livello di competenza e autonomia nell'utilizzo del computer o di altri dispositivi per tipo di attività (Valori percentuali)

ATTIVITA'	<i>Non è in grado</i>	<i>E' in grado se aiutato</i>	<i>E'in grado in autonomia</i>	<i>E' in grado di aiutare altri</i>	TOTALE
	NESSUNA COMPETENZA	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO	
FARE RICERCHE SU INTERNET	10,4	49,6	38,3	1,7	100
INVIARE E RICEVERE E-MAIL ANCHE CON DOCUMENTI ALLEGATI	12,2	48,7	36,5	2,6	100
UTILIZZARE PROGRAMMI DI SCRITTURA PER L'ELABORAZIONE DI TESTI	17,4	51,3	30,4	0,9	100

UTILIZZARE FOGLI DI CALCOLO (EXCEL, ECC.)	26,1	46,1	27,0	0,9	100
ORGANIZZARE CONTENUTI DIGITALI (DOCUMENTI, IMMAGINI, ECC.) UTILIZZANDO CARTELLE PER POTERLI TROVARE SUCCESSIVAMENTE	20,0	47,0	32,2	0,9	100
UTILIZZARE PIATTAFORME O APP DI VIDEOCONFERENZA	26,1	45,2	27,8	0,9	100
UTILIZZARE I SOCIAL NETWORK	20,0	52,2	27,0	0,9	100
REALIZZARE FOTO DIGITALI E INVIARLE/CONDIVIDERLE CON ALTRI DISPOSITIVI (PC, TABLET, SMARTPHONE, ECC.)	20,0	46,1	33,0	0,9	100
RICERCARE, SCARICARE E AGGIORNARE APPLICAZIONI SUL PROPRIO SMARTPHONE	10,4	47,0	41,7	0,9	100
UTILIZZARE SERVIZI DI ACQUISTO ONLINE	20,0	49,6	29,6	0,9	100
UTILIZZARE SERVIZI GOVERNATIVI ONLINE E/O RELATIVE APP (SPID, IO, POSTE ID, ECC.)	0,2	43,5	37,4	0,9	100
COLLEGARE I PROPRI DISPOSITIVI (PC, TABLET, SMARTPHONE, ECC.) A STAMPANTI O SCANNER PER LA STAMPA/DIGITALIZZAZIONE DI DOCUMENTI	0,2	47,0	31,3	1,7	100
TOTALE	18,4	47,8	32,7	1,2	100

Fonte: Sistema ITNET - Elaborazioni Agenzia Regionale Molise

Tabella 14 - Propensione degli utenti all'autoimpiego per classi di età

AUTOIMPIEGO	30-39	40-49	50-59	>=60	Totale complessivo
SI, MA NON HA UN IDEA IMPRENDITORIALE	0	0	1	0	1
NON DISPOSTO	4	10	74	7	95
DISPOSTO	1	3	15	0	19
TOTALE	5	13	90	7	115
valori percentuali					
SI, MA NON HA UN IDEA IMPRENDITORIALE	0,0	0,0	0,9	0,0	0,9
NON DISPOSTO	3,5	8,7	64,3	6,1	82,6
DISPOSTO	0,9	2,6	13,0	0,0	16,5
TOTALE	4,3	11,3	78,3	6,1	100,0

Fonte: Sistema ITNET - Elaborazioni Agenzia Regionale Molise

Tabella 15 - Propensione degli utenti all'autoimpiego per livello d'istruzione

AUTOIMPIEGO	Diploma di Istruzione Secondaria Superiore o Diploma di Qualifica Professionale	Laurea o Post-Laurea	Nessun Titolo o Licenza Elementare	Licenza Media o Obbligo di Istruzione	Totale complessivo
SI, MA NON HA UN IDEA IMPRENDITORIALE	0	0		1	1
NON DISPOSTO	48	2	1	44	95
DISPOSTO	11	0		8	19
TOTALE	59	2	1	53	115
valori percentuali					

SI, MA NON HA UN IDEA IMPRENDITORIALE	0,0	0,0	0,0	0,9	0,9
NON DISPOSTO	41,7	1,7	0,9	38,3	82,6
DISPOSTO	9,6	0,0	0,0	7,0	16,5
TOTALE	51,3	1,7	0,9	46,1	100,0

Fonte: Sistema ITNET - Elaborazioni Agenzia Regionale Molise

Tabella 16 - Propensione degli utenti all'autoimpiego per Grandi gruppi professionali

GRANDI GRUPPI PROFESSIONALI	AUTOIMPIEGO		
	SI	NO	TOTALE
1 - LEGISLATORI, IMPRENDITORI E ALTA DIRIGENZA	2	0	2
2 - PROFESSIONI INTELLETTUALI, SCIENTIFICHE E DI ELEVATA SPECIALIZZAZIONE	1	4	5
3 - PROFESSIONI TECNICHE	1	6	7
4 - PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	1	5	6
5 - PROFESSIONI QUALIFICATE NELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI E NEI SERVIZI	2	2	4
6 - ARTIGIANI, OPERAI SPECIALIZZATI E AGRICOLTORI	2	7	9
7 - CONDUTTORI DI IMPIANTI, OPERAI DI MACCHINARI FISSI E MOBILI E CONDUCENTI DI VEICOLI	6	38	44
8 - PROFESSIONI NON QUALIFICATE	4	22	26
9 - FORZE ARMATE	0	0	0
NESSUNA PREFERENZA	1	11	12
TOTALE	20	95	115

valori percentuali

1 - LEGISLATORI, IMPRENDITORI E ALTA DIRIGENZA	1,7	0,0	1,7
2 - PROFESSIONI INTELLETTUALI, SCIENTIFICHE E DI ELEVATA SPECIALIZZAZIONE	0,9	3,5	4,3
3 - PROFESSIONI TECNICHE	0,9	5,2	6,1
4 - PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	0,9	4,3	5,2
5 - PROFESSIONI QUALIFICATE NELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI E NEI SERVIZI	1,7	1,7	3,5
6 - ARTIGIANI, OPERAI SPECIALIZZATI E AGRICOLTORI	1,7	6,1	7,8
7 - CONDUTTORI DI IMPIANTI, OPERAI DI MACCHINARI FISSI E MOBILI E CONDUCENTI DI VEICOLI	5,2	33,0	38,3
8 - PROFESSIONI NON QUALIFICATE	3,5	19,1	22,6
9 - FORZE ARMATE	0,0	0,0	0,0
NESSUNA PREFERENZA	0,9	9,6	10,4
TOTALE	17,4	82,6	100,0

Fonte: Sistema ITNET - Elaborazioni Agenzia Regionale Molise

Tabella 17 - Livello di conoscenza della lingua inglese per classi di età

CLASSI DI ETÀ	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	NESSUNA CONOSCENZA	TOTALE
30-39	2	1	1	1	5
40-49	1		8	4	13
50-59	2	1	30	57	90
>=60	0	1	4	2	7
TOTALE	5	3	43	64	115

valori percentuali

30-39	1,7%	0,9%	0,9%	0,9%	4,3%
40-49	0,9%	0,0%	7,0%	3,5%	11,3%
50-59	1,7%	0,9%	26,1%	49,6%	78,3%
>=60	0,0%	0,9%	3,5%	1,7%	6,1%
TOTALE	4,35%	2,61%	37,39%	55,65%	100,00%

Fonte: Sistema ITNET - Elaborazioni Agenzia Regionale Molise

Tabella 18 - Percezione degli utenti in merito al possesso delle capacità/competenze necessarie per svolgere la professione ricercata

CLASSI DI ETA'	HA COMPETENZA	NESSUNA COMPETENZA	TOTALE
30-39	5	0	5
40-49	6	7	13
50-59	55	35	90
>= 60	5	2	7
TOTALE	71	44	115
valori percentuali			
30-39	4,3	0,0	4,3
40-49	5,2	6,1	11,3
50-59	47,8	30,4	78,3
>= 60	4,3	1,7	6,1
TOTALE	61,7	38,3	100,0

Fonte: Sistema ITNET - Elaborazioni Agenzia Regionale Molise

Tabella 19 - Percezione degli utenti in merito al possesso delle capacità/competenze necessarie per svolgere la professione ricercata per titolo di studio

TITOLO DI STUDIO	HA COMPETENZA	NESSUNA COMPETENZA	TOTALE
DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE O QUALIFICA PROFESSIONALE	38	21	59
LICENZA MEDIA O OBBLIGO DI ISTRUZIONE	32	21	53
LAUREA O POST LAUREA	1	1	2
NESSUN TITOLO O SCUOLA ELEMENTARE	0	1	1
TOTALE	71	44	115

valori percentuali

DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE O QUALIFICA PROFESSIONALE	33,0	18,3	51,3
LICENZA MEDIA O OBBLIGO DI ISTRUZIONE	27,8	18,3	46,1
LAUREA O POST LAUREA	0,9	0,9	1,7
NESSUN TITOLO O SCUOLA ELEMENTARE	0,0	0,9	0,9
TOTALE	61,7	38,3	100,0

Fonte: Sistema ITNET - Elaborazioni Agenzia Regionale Molise